

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. - Azione 2.2.2 - Sostegno alla diffusione delle comunità energetiche

# Bando RELOad-CER

Milano, 5 febbraio 2025



# Soggetti beneficiari



(rif. paragrafo A.4)

L'azione è rivolta a:

- **Enti Locali** della Lombardia con popolazione superiore a 5.000 abitanti<sup>1</sup>
- **Soggetti pubblici** presenti nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche annualmente pubblicato dall'ISTAT<sup>2</sup>

in qualità di membri di una Comunità Energetica costituita o da costituire

<sup>1</sup>: A tal fine si farà riferimento ai dati Istat sui Comuni, aggiornati alla data di invio della domanda di adesione

<sup>2</sup>: <https://www.istat.it/classificazione/elenco-delle-unita-istituzionali-appartenenti-al-settore-delle-amministrazioni-pubbliche/>

# Obiettivi



(rif. paragrafi A.2, B.5)

L'iniziativa in oggetto è finalizzata al finanziamento di interventi per la **realizzazione di nuovi impianti di produzione a fonte rinnovabile e sistemi di accumulo di proprietà di soggetti pubblici e realizzati su immobili pubblici di proprietà del soggetto beneficiario**, messi a servizio di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** del territorio lombardo, così come definite nell'art. 2 del Decreto 414/2023, **localizzati in comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti**<sup>1</sup>

<sup>1</sup>: a tal fine si farà riferimento ai dati Istat sui Comuni, aggiornati alla data di invio della domanda di adesione

# Interventi ammissibili



(rif. paragrafo B.2)

- **Nuova realizzazione o ammodernamento di impianti a fonti rinnovabili<sup>1</sup> su edifici pubblici o in aree di proprietà di soggetti pubblici**, che devono coincidere con il soggetto beneficiario
- Il **punto di connessione dell'impianto/UP** oggetto dell'intervento finanziato deve essere intestato al soggetto beneficiario del contributo al momento di presentazione della domanda e la titolarità deve essere mantenuta per almeno 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo
- Ciascun **impianto oggetto di agevolazione** deve essere di proprietà del soggetto beneficiario del contributo, che ha obbligo di mantenerne la titolarità e la funzionalità per almeno 5 anni dalla liquidazione del saldo

<sup>1</sup>: impianti solari fotovoltaici, impianti idroelettrici, impianti eolici, sistemi di accumulo, collettori solari termici, impianti aerotermici, geotermici, idrotermici e pompe di calore, impianti alimentati a biomassa (liquida, solida gassosa)

# Interventi ammissibili e CER



(rif. paragrafo B.2)

- Gli impianti devono essere inseriti in **configurazioni di CER da costituire o già costituite** al momento di presentazione della domanda. Le CER dovranno essere obbligatoriamente costituite entro la richiesta di erogazione della seconda quota di contribuzione a pena di decadenza del contributo. Gli impianti/UP non devono essere entrati in esercizio prima della regolare costituzione della CER
- **Ogni soggetto proponente** può presentare **una sola configurazione di Comunità Energetica** da costituire o già costituita, di cui lo stesso sia membro (attuale o futuro)
- All'interno della configurazione **possono essere finanziati più impianti, ciascuno nel limite di 1 MW**, e tutti appartenenti alla medesima cabina primaria
- Come previsto dal DM 414/2023, **non è consentito l'artato frazionamento delle iniziative** al fine di incrementare i profitti economici, ovvero al fine di eludere i pertinenti meccanismi incentivanti

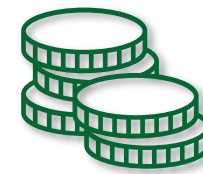
# Interventi ammissibili: casi particolari



(rif. paragrafo B.2)

- Nel caso di realizzazione di **impianti a biomassa**, dovranno essere rispettati i relativi requisiti in relazione ai limiti di emissioni stabiliti dalla normativa in vigore, e dovrà essere conseguita una riduzione di almeno l'80% delle emissioni di gas a effetto serra
- Nel caso di realizzazione di **impianti fotovoltaici**, gli stessi devono prevedere solo componenti di nuova costruzione, non possono essere realizzati a terra e dovranno soddisfare i requisiti indicati al paragrafo 1.2.1.2 delle Regole Operative GSE, relativo agli impianti inclusi in configurazioni che accedono alla tariffa incentivante e al contributo per la valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata
- **Impianti fotovoltaici realizzati su pensiline, tettoie o a copertura di parcheggi possono essere realizzati** qualora non si modifichi la destinazione d'uso dell'area originaria (vedi definizioni al paragrafo D.11)
- Per ulteriori requisiti tecnici (DNSH, verifica climatica, etc.), si rimanda alla lettura del paragrafo B.2

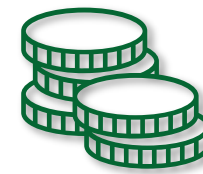
# Dotazione finanziaria e agevolazione



(rif. paragrafi A.5 e B.1)

- La dotazione finanziaria stabilita con deliberazione n. 2968/2024 per l'attuazione dell'iniziativa è pari a **euro 27.750.000**
- L'agevolazione è erogata sotto forma di **contributo a fondo perduto** fino al **40% del massimale di spesa ammissibile**, IVA compresa
- Per «*massimale di spesa ammissibile*» si intende il costo di riferimento di investimento massimo, calcolato per ciascun impianto pari a:
  - 1.500 €/kW per impianti di potenza fino a 20 kW
  - 1.200 €/kW per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW
  - 1.100 €/kW per impianti di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW
  - 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW

# Limiti dell'agevolazione

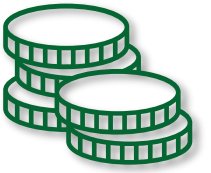


(rif. paragrafo B.1)

- Il limite del costo di investimento viene **calcolato sulla potenza del singolo impianto**
- Il contributo totale riconosciuto al beneficiario sarà pari al **40% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta** per l'investimento (pari alla somma degli importi riconosciuti per ciascun impianto), la quale non potrà comunque essere superiore al massimale di spesa ammissibile calcolato come indicato nella slide precedente
- Il contributo è concesso a fondo perduto nel **limite massimo complessivo di 1.500.000 euro per beneficiario.**



# Cumulabilità dell'agevolazione



(rif. paragrafo B.1)

- I contributi **non sono cumulabili** con i finanziamenti **PNRR**
- Prevista la **cumulabilità** con le risorse a valere sulla **L.R. 2/2022**
- La cumulabilità con **altre forme di finanziamento** è possibile nel rispetto della disciplina che regola le rispettive fonti finanziarie e le percentuali di finanziamento, di quanto stabilito dal DM 414/2023 e dalle Regole Operative GSE e comunque non oltre il 100% della spesa sostenuta <sup>1</sup>

<sup>1</sup>: a tal fine si fa presente che l'art. 6 del DM 414/2023 prevede che gli incentivi per la condivisione dell'energia «sono cumulabili con contributi in conto capitale nella misura massima del 40%, nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 241/2021. In tal caso, l'incentivo è ridotto secondo le modalità di cui all'allegato 1», che prevede un dimezzamento della tariffa premio nel caso di contributo in conto capitale pari al 40% dell'investimento. Tale riduzione non trova applicazione in relazione all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali e autorità locali, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale.

# Aiuti di Stato



(rif. paragrafo B.6)

- Il presente bando attua il Regolamento GBER (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (in particolare con riferimento al Capo I e II negli artt. 1-12 per la parte generale e all'art. 41 par 1, 4, 5, 6 e 7 lett. a) per la parte speciale)
- Non sono finanziabili le attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. (UE)651/2014 e s.m.i. di cui all'art. 1, né i soggetti che si trovano in stato di difficoltà ai sensi del Reg(UE)651/14 art. 2.18, ove applicabile
- Ai fini dell'erogazione del contributo sarà verificato nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) che il soggetto beneficiario non sia destinatario di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589
- I soggetti beneficiari della presente misura dovranno dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000 di non trovarsi in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. UE 651/2014 e s.m.i. ove applicabile

# Spese ammissibili



(rif. paragrafo B.3)

1. **Fornitura e posa degli impianti**
2. **Opere edili** connesse alla messa in opera degli impianti
3. Oneri per la sicurezza
4. Spese tecniche assimilabili alle **attività preparatorie**<sup>1</sup> (purché sostenute non oltre i 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda) e **spese tecniche** in misura cumulata non superiore al 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza
5. Spese riferite alle **somme a disposizione dell'Amministrazione**, incentivi di cui all'allegato I.10, art. 45, comma 1) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36
6. Spese per **allacci e connessione alla rete elettrica nazionale**

<sup>1</sup>: ad esempio analisi di fattibilità economica, indagini, diagnosi energetiche, studi e analisi, rilievi, progettazione, consulenze professionali, spese per la redazione dell'attestato di prestazione energetica

# Spese ammissibili



(rif. paragrafo B.3)

7. Spese per la **pubblicazione degli atti di gara**
8. Spese per **imprevisti** per fattispecie di cui all'allegato I.10, art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (quota ammissibile: 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza)
9. le spese connesse a **pubblicizzazione, informazione e comunicazione del progetto**, fino a 500,00 €
10. IVA su tutte le voci precedenti qualora non recuperabile
- 11. Costi indiretti forfettari** per un valore pari al 7% dell'importo dell'operazione

Le sopra elencate sono ritenute ammissibili se **sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda**, ad eccezione delle spese tecniche assimilabili alle attività preparatorie (fino a 6 mesi antecedenti la domanda)

# Spese ammissibili: fatture



(rif. paragrafo B.3)

- Le fatture presentate ai fini della rendicontazione delle spese devono riportare nell'oggetto le seguenti diciture:
  - **Data di emissione e numero della fattura**
  - **Spesa agevolata per € [xxx]**
  - **ID Progetto [xxxxx]**
  - **Edificio/Area oggetto di intervento**
  - **Intestatario della fattura**
  - **CUP**
  - **CIG**
  - **Descrizione delle prestazioni fornite**
- Se la spesa è stata sostenuta prima dell'ottenimento del codice CUP, o in caso di cumulo di più codici CUP sulla stessa fattura, è ammissibile l'autodichiarazione di connessione della spesa col progetto finanziato (comma 7, art. 5, DL 13/23).

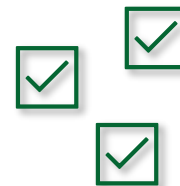
# Spese non ammissibili



(rif. paragrafo B.3)

- Spese tecniche relative alle **attività preparatorie già sostenute oltre 6 mesi antecedenti la data di presentazione** della domanda
- Spese relative a **impianti su proprietà private** o altre spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'impianto
- Spese accessorie per gli **adempimenti richiesti dal GSE**
- Spese riferite alla **costituzione della CER**, alla **gestione delle configurazioni della CER** e a **manutenzioni/controllo degli impianti**
- Spese che non rientrano nelle categorie elencate tra quelle ammissibili o che non rispettano le specifiche condizioni del bando

# Criteri di valutazione (Azione 2.2.2)



(rif. paragrafo C.3)

	Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Rapporto fra potenza elettrica da FER e quantità energia elettrica autoconsumata e/o scambiata	Valorizzazione dell' <b>autoconsumo fisico istantaneo</b> : rapporto percentuale tra energia immessa in rete dagli impianti a servizio della CER e energia complessivamente prodotta (inclusa l'energia autoconsumata fisicamente) – kWh/anno	0 - 10
		Valorizzazione dell' <b>energia condivisa dalla CER</b> : rapporto percentuale tra energia condivisa nella CER e energia complessivamente prodotta – kWh/anno	0 - 12
2	Reinvestimento di parte dei benefici economici ottenuti dalla comunità energetica in servizi alla collettività	Nella CER <b>lo statuto prevede/prevederà una modalità di redistribuzione degli incentivi e dei benefici economici correlati ad essa che saranno destinati</b> (in tutto o in parte) alla realizzazione di servizi collettivi oppure a mitigare condizioni di povertà energetica diffusa presenti sul territorio comunale anche non membri della CER	0 - 4
3	Utilizzo di tecnologie e sistemi intelligenti per la gestione e l'utilizzo efficiente dell'energia anche a supporto degli utilizzatori finali.	Nel progetto è prevista l' <b>installazione di sistemi che rientrino in una o più delle categorie: Smart Buildings, Apps, Software</b> . La presenza di tali sistemi deve essere documentata nella Relazione o nel progetto esecutivo e nel computo metrico estimativo.	0 - 7

# Criteri di valutazione (Azione 2.2.2)



(rif. paragrafo C.3)

	Criterio	Descrizione	Punteggio
4	Grado di avanzamento della costituzione della comunità	Valutazione dello <b>stato di avanzamento e consolidamento della configurazione</b> : nel caso di comunità energetiche già costituite, è necessario fornire documenti di supporto (Statuto)	0 - 1
5	Interventi contestuali a favore della mobilità elettrica e/o di elettrificazione dei consumi.	Nel progetto sono descritte <b>colonnine di ricarica elettrica sul territorio di riferimento</b> della CER (con Indicazione del numero, posizionamento, potenze installate, ecc)	0 - 3
6	Integrazione e sinergia con azioni di coinvolgimento, informazione e sensibilizzazione degli utenti su comportamenti finalizzati all'utilizzo consapevole e ottimale dell'energia e delle risorse anche finalizzate ai benefici economici conseguenti	Nel progetto sono descritti puntualmente: - i <b>membri della CER</b> e il rispettivo <b>ruolo</b> ricoperto all'interno della comunità, - i <b>percorsi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo</b> degli attori del territorio interessato dalla CER che si intende realizzare e/o che sono stati già realizzati. Le informazioni dovranno essere riportate chiaramente nella <b>Relazione</b> (punto 2 par. C.2 del bando) e nel documento di cui all' <b>Allegato 12</b>	P6.1: 0 - 2  P6.2: 0 - 3
7	Numero di soggetti in condizione di povertà energetica e vulnerabilità coinvolti	Nella CER sono stati coinvolti: <b>A. soggetti vulnerabili; B. soggetti in condizione di povertà energetica</b> . In particolare, la vulnerabilità e la condizione di povertà energetica dei soggetti dovrà essere indicata <b>nell'apposita sezione dell'Allegato 12</b>	0 - 4



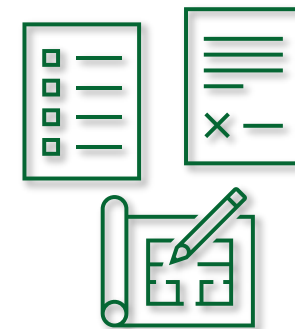
# Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

(rif. paragrafo C.6)

Il contributo assegnato a ciascun soggetto beneficiario è erogato allo stesso in tre quote, secondo le seguenti modalità:

- 1) PRIMA QUOTA**, in anticipo e **pari al 30% del contributo assegnato**, all'accettazione dello stesso;
- 2) SECONDA QUOTA**, di importo pari al **50% del contributo assegnato**, alla rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari almeno a quello versato con la prima quota;
- 3) SALDO**, eventualmente rideterminato a seguito delle evidenze della gara d'appalto, **ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione dei lavori presentata fino all'ammontare delle spese ammissibili sostenute.**

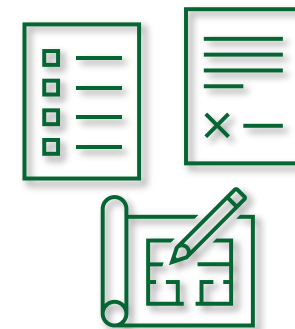
# Documentazione da presentare/1



(rif. paragrafo C.1)

1. Domanda di partecipazione (cfr. **Allegato 1**)
2. **Relazione del progetto di CER** (vedi slide successive per contenuti minimi)
3. Relazione tecnica sintetica del progetto, contenente una sintesi della/delle potenza/e da installare, la localizzazione e relativo costo di riferimento massimo ammissibile per impianto, oltre ai dati relativi a produzione, autoconsumo e condivisione dell'energia (cfr. **Allegato 2**)
4. Documento che evidenzia i soggetti partecipanti alla configurazione:
  - a. nel caso di CER da costituire: elenco dei soggetti che costituiranno la comunità energetica rinnovabile e il loro ruolo all'interno della stessa (Allegato 12a)
  - b. nel caso di CER costituita: allegare copia dello Statuto, Atto Costitutivo e dell'elenco dei soggetti partecipanti (**Allegato 12b**)
5. Progetto esecutivo del/degli impianto/i

# Documentazione da presentare/2



(rif. paragrafo C.1)

6. Quadro Economico di progetto (**Allegato 3**)
7. Cronoprogramma relativo all'intervento (**Allegato 4**)
8. Documentazione relativa alla richiesta di allaccio dell'impianto
9. Scheda per la verifica di conformità alle ammissibilità ambientali – paesaggio (**Allegato 10**)
10. Dichiarazione di sostenibilità finanziaria della proposta (**Allegato 11**)
11. Verifica climatica da compilare per tutti gli impianti ad eccezione degli impianti solari fotovoltaici o termici realizzati su edifici o su strutture preesistenti (pensiline, tettoie o serre) e delle pompe di calore (**Allegato 13**)
12. Modulo DNSH, comprensivo di schede allegare (**Allegato 14**)

# Relazione di progetto: contenuti minimi/1



(rif. paragrafo C.1)

- a) Obiettivi che si intendono raggiungere grazie alla costituzione della CER, espressi anche in termini di stima dei **consumi energetici risparmiati (in kWh/anno)**, per tutta la comunità energetica in progetto
- b) Azioni e gli interventi da attivare o da sviluppare al fine del conseguimento degli obiettivi attesi, compresa la descrizione della/e **campagna/e di sensibilizzazione, incontri e promozione** delle comunità energetiche rivolta a tutta la cittadinanza
- c) Tempistiche di realizzazione degli interventi (**costruzione e avvio impianto e costituzione formale della CER**, se non ancora costituita)
- d) Identificazione del perimetro di estensione territoriale della comunità energetica (specificare la **cabina primaria** entro cui ricadano le utenze intestate ai clienti finali e/o ai produttori facenti parte della CER)
- e) Analisi del fabbisogno energetico medio annuale di energia elettrica di tutti i soggetti costituenti la comunità. Nello specifico, è necessario indicare i valori di **produzione totale**, di **autoconsumo fisico**, di **immissioni in rete** per ciascun impianto (evidenziando i dati per gli impianti per i quali si richiede il finanziamento) ed **energia condivisa** all'interno della configurazione

# Relazione di progetto: contenuti minimi/2



(rif. paragrafo C.1)

- f) Descrizione e censimento degli impianti a fonti rinnovabili già esistenti (entrati in esercizio prima del 15 dicembre 2021) o già realizzati che si intende far rientrare nella CER
- g) Descrizione della tipologia, della localizzazione e della potenza elettrica da impianti a fonte rinnovabile di nuova installazione a servizio della CER, la producibilità degli stessi evidenziando il rapporto fra la quantità dell'energia elettrica scambiata o autoconsumata e la potenza elettrica da fonte rinnovabile installata e prodotta nell'ambito della comunità (si chiede di **evidenziare quali e quanti, rispetto al totale, saranno gli impianti pubblici per i quali è richiesto il contributo**). Nello specifico, è necessario indicare, con riferimento a ciascun impianto e in totale, i valori di produzione totale, autoconsumo fisico, immissioni in rete ed energia condivisa all'interno della configurazione
- h) Descrizione della tipologia di tecnologie e sistemi intelligenti per la gestione e l'utilizzo efficiente dell'energia anche a supporto degli utilizzatori finali;
- i) Modalità di reinvestimento dei benefici economici ottenuti dalla comunità energetica in servizi alla collettività, facendo una **stima degli introiti dalla tariffa incentivante** e specificando la previsione di distribuzione degli incentivi anche a favore di soggetti in condizioni di povertà energetica e/o vulnerabilità

# Relazione di progetto: contenuti minimi/3



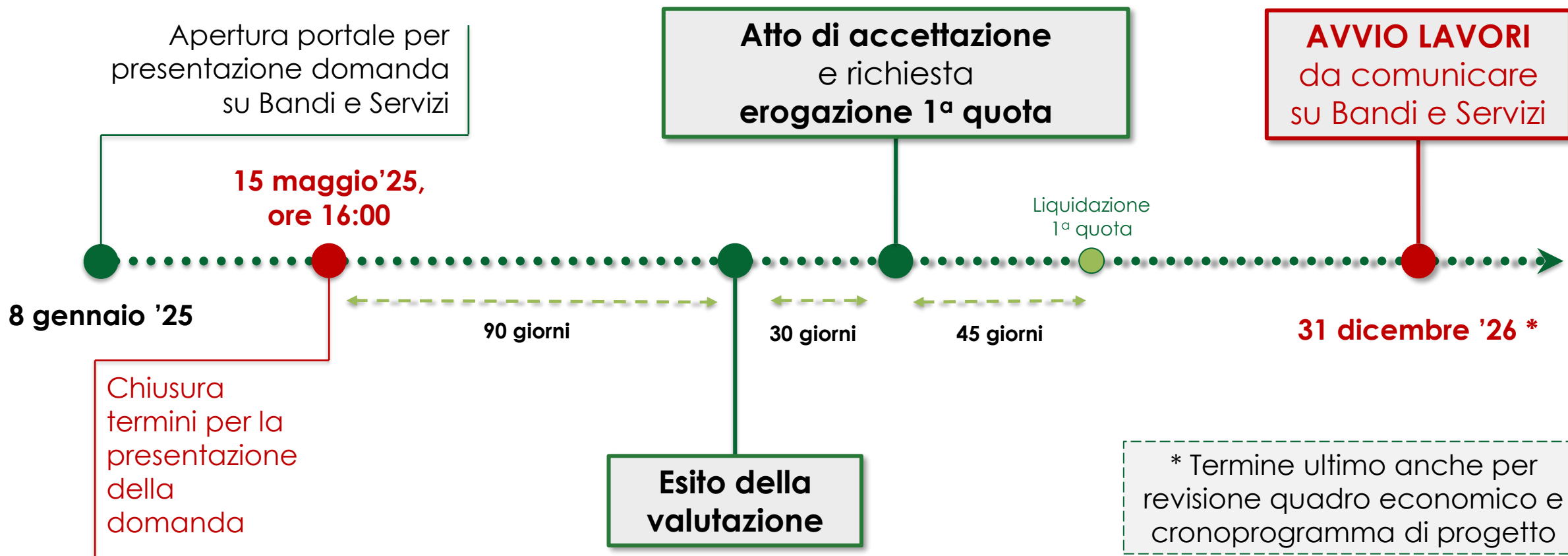
(rif. paragrafo C.1)

- j) Analisi delle nuove prospettive occupazionali e/o formative a seguito della costituzione della CER, espresse come **numero di addetti previsto** (facendo riferimento alle figure relative alla gestione degli impianti a fonti rinnovabili realizzati o, in generale, alla gestione della comunità energetica);
- k) Descrizione degli interventi virtuosi di efficientamento sul patrimonio edilizio pubblico già realizzati o in fase di realizzazione, che consente di conoscere lo **stato di efficientamento degli edifici presso i quali saranno installati i nuovi impianti**

La relazione ha **format libero**, ma deve essere presentata in **formato .pdf e organizzata per punti**, trattando e descrivendo puntualmente quanto richiesto sopra da a) a k). Eventuali allegati o documenti di supporto possono essere inseriti in coda oppure come file a parte.

# Tempistiche/1

(rif. paragrafo D.11)



# Tempistiche/2

(rif. paragrafo D.11)



Caricamento  
statuto e atto  
costitutivo  
della CER

\* Termine ultimo anche per registrazione e trasmissione **certificato di collaudo** ovvero certificato di regolare esecuzione, e presentazione **rendicontazione spese**



# Grazie per l'attenzione



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione  
Lombardia

Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica dedicata:

**[bandoRELOad-CER@regione.lombardia.it](mailto:bandoRELOad-CER@regione.lombardia.it)**